



PROGETTO MILLE ESPERTI CUP C91B21007190006

PROPOSTA DI PROGRAMMA DI LAVORO 2022

a cura dei Project Manager

INDICE

- CONTESTO NORMATIVO
- RUOLO DELLA TASK FORCE ESPERTI
- PIANO TERRITORIALE REGIONE ABRUZZO
- PROCEDURE COMPLESSE OGGETTO DI INTERVENTO
- MODELLO PER LA REINGEGNERIZZAZIONE
- METODOLOGIA DI ANALISI DELLE PROCEDURE COMPLESSE
- PROFILI TASK FORCE PER DEFINIZIONE MODELLO PROCEDURALE TIPO
- MODALITA' DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO
- TARGET E CRONOPROGRAMMA DELLE ATTIVITÀ
- TIMING ATTIVITÀ AL 30 GIUGNO 2022
- COORDINAMENTO RISORSE E ATTIVITÀ

CONTESTO NORMATIVO

Il **PNRR** propone un approccio allo sviluppo e innovazione dei sistemi pubblici italiani inedito ed ambizioso, sostenendo il disegno riformatore con investimenti per la semplificazione e digitalizzazione delle procedure e dei processi, lo sviluppo dei sistemi organizzativi e di *recruiting*, *l'empowerment* delle competenze. Questi obiettivi sono realizzati attraverso un mix di interventi: normativi (legislazione primaria e secondaria), di indirizzo (linee guida, circolari, pareri, ecc.), organizzativi (implementazione di nuove tecnologie, formazione, ecc.), contrattuali (CCNL), e da un'azione di supporto e sostegno alle amministrazioni sollecitate nelle traiettorie di cambiamento.



CONTESTO NORMATIVO

L'INTERVENTO DEL MINISTERO DELLA PA «BUONA AMMINISTRAZIONE»

Rientrano in questa linea di azione tutte le iniziative di semplificazione, in particolare:

Procedure - DL n. 77/2021, intervenuto in maniera decisa sui colli di bottiglia che avrebbero rallentato o impedito la realizzazione dei progetti previsti dal PNRR (procedure in materia ambientale, paesaggistica, urbanistica, appalti, digitale, ecc.).

Persone - Si è previsto uno stanziamento di 368 milioni di euro per finanziare la costituzione di *task force* multidisciplinari che devono supportare le amministrazioni regionali e locali nella gestione di procedure complesse.

Tecnologie - È prevista la completa digitalizzazione di SUAP (Sportello Unico Attività Produttive) e SUE (Sportello Unico Edilizia). Il progetto sarà gestito con MITD e AGID.

RUOLO DELLA TASK FORCE ESPERTI

L'assistenza tecnica offerta a livello centrale e locale, sub-investimento 2.2.1 della Missione 1, Componente 1 del PNRR è volta a supportare gli enti territoriali nella gestione delle procedure complesse, in funzione della concreta implementazione delle azioni di semplificazione previste dal PNRR. L'intervento mira ad accrescere la capacità amministrativa degli enti che agiscono sul territorio, in modo da garantire la concreta attuazione delle azioni di riforma in materia di semplificazione e velocizzazione delle procedure amministrative propedeutiche all'implementazione dei progetti PNRR.

DPCM 12 novembre 2021 Allegato B - L'azione della TA è volta allo svolgimento dei seguenti compiti:

- supporto alle amministrazioni nella gestione delle procedure complesse;
- supporto al recupero dell'arretrato;
- assistenza tecnica ai soggetti proponenti per la presentazione dei progetti;
- supporto alle attività di misurazione dei tempi effettivi di conclusione delle procedure.

PIANO TERRITORIALE REGIONE ABRUZZO

OBIETTIVI



Supportare l'Amministrazione regionale e le autonomie territoriali in quei ruoli tecnici che risultano critici

Velocizzare le procedure complesse, soprattutto quelle propedeutiche all'implementazione dei progetti finanziati dal PNRR

Facilitare la presentazione di nuove progettualità PNRR

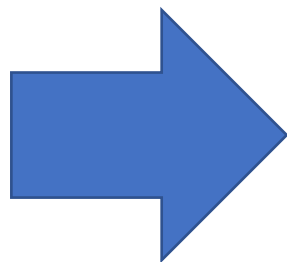
Articolare una strategia che affronti l'ambiziosa scelta di dotarsi di un “hub delle competenze” a servizio del territorio e dei diversi livelli di governance regionale

RISORSE



Piano di assistenza tecnica che coinvolge 33 Esperti selezionati in funzione di profili professionali e competenze funzionali al raggiungimento degli obiettivi

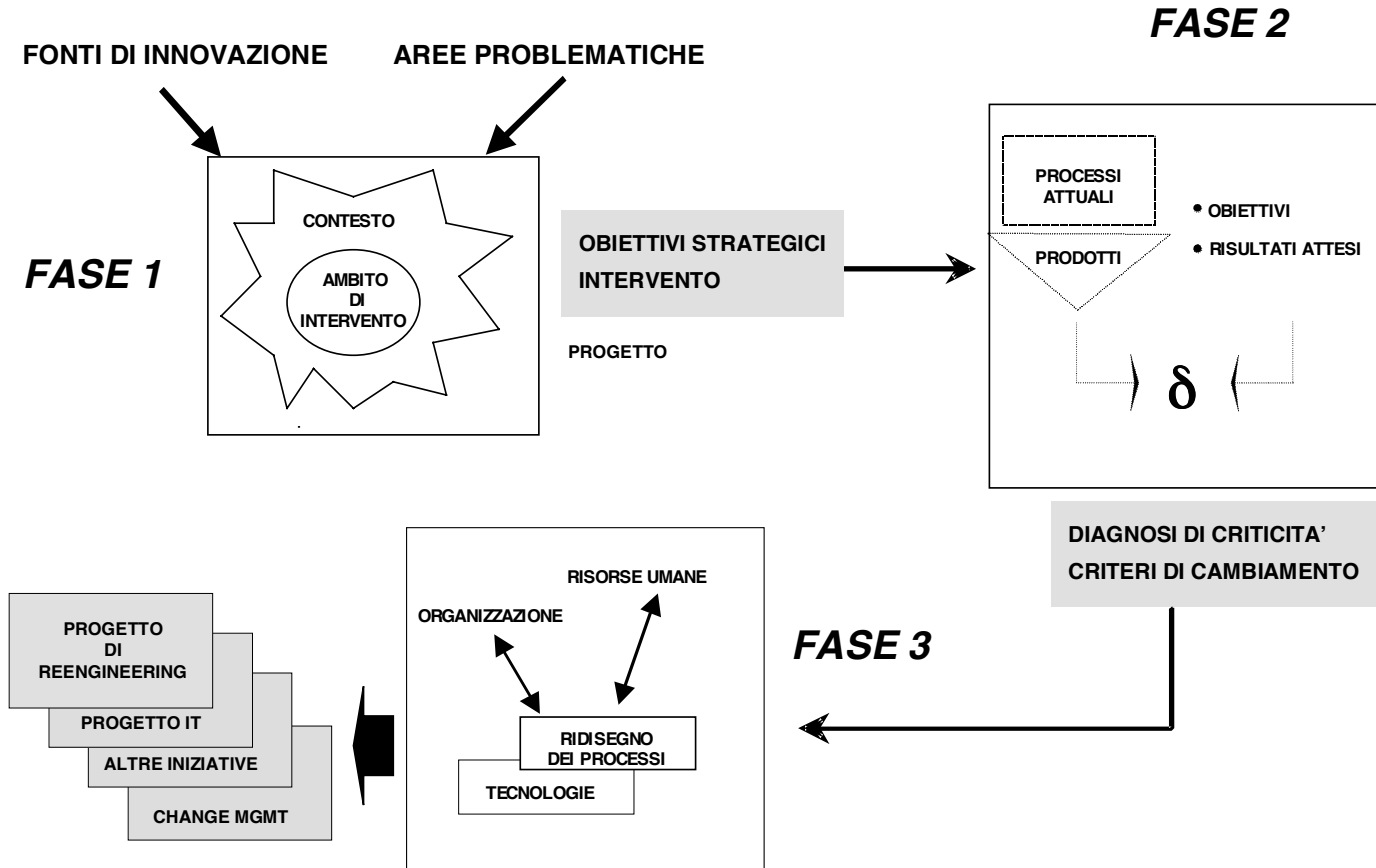
PROCEDURE COMPLESSE OGGETTO DI INTERVENTO



PROCEDURE COMPLESSE di cui alla Determinazione DPA/2 del 13/01/2022 Revisione PIANO TERRITORIALE REGIONALE ed Assegnazione 33 Esperti

- 1 – Autorizzazione integrata ambientale (AIA)
- 2 - Autorizzazione unica ambientale (AUA)
- 3 - PAUR
- 4 - Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica
- 5 - Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e metanodotti
- 6 - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento rifiuti
- 7 - Procedure di variante urbanistica
- 8 - Procedure di affidamento lavori in materia di rischio idrogeologico
- 9 - Progettazione esecutiva di infrastrutture irrigue consortili
- 10 - Autorizzazioni impianti di depurazione e scarico acque reflue
- 11 - VAS
- 12 – Autorizzazione paesaggistica
- 13 - Autorizzazioni sismiche
- 14 - Concessione per utilizzo risorse idriche
- 15 - Autorizzazione dei Progetti di Gestione degli invasi ex art. 114 del D. Lgs. 152/2006

MODELLO PER LA REINGEGNERIZZAZIONE



METODOLOGIA DI ANALISI DELLE PROCEDURE COMPLESSE

1) Predisposizione Modelli Procedurali scomponendo i processi nei seguenti sotto-insiemi:

- 1. Processo
- 1.1. Sotto-processo
- 1.1.1. Macro-attività
- 1.1.1.1. Fase

Per ogni Processo deve essere indicato l'Ente titolare del procedimento (ad esempio, in caso di variante urbanistica sarà il Comune);

Il Sotto-processo, laddove possibile, sarà composto da tante fasi che sono in capo ad un unico ufficio;

Ogni Macro-attività e ogni Fase dovranno essere descritte sinteticamente, quindi si dovrà indicare il Responsabile a cui fanno capo nonché il riferimento normativo.

I Modelli dovranno essere coerenti con le recenti disposizioni normative di semplificazione: D.L. 77/21 conv. L. 108/21

METODOLOGIA DI ANALISI DELLE PROCEDURE COMPLESSE

2) Analisi del flusso comunicativo tra i diversi enti che compongono la filiera autorizzativa:

Acquisizione e valutazione delle interazioni tra Regione ed Enti Locali

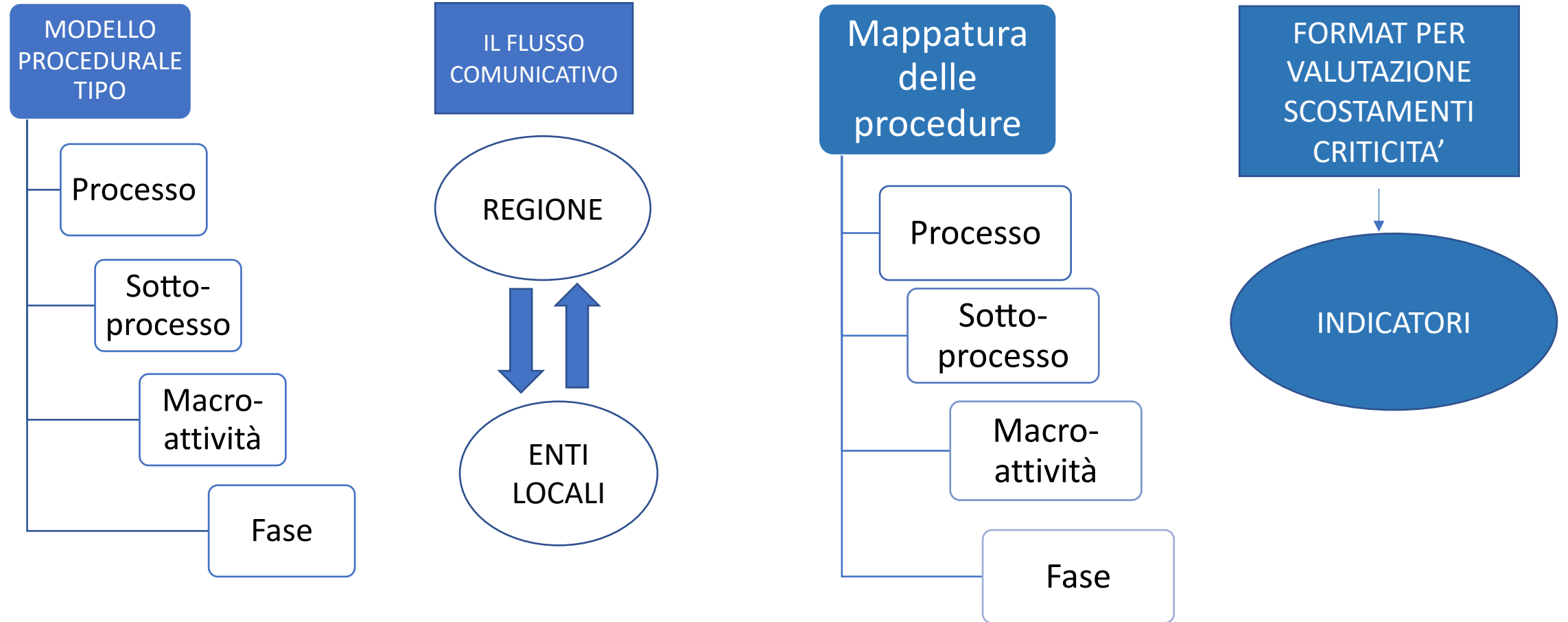
3) Mappatura delle procedure complesse mediante sovrapposizione dei Modelli Procedurali:

Questa fase presuppone la preliminare rilevazione dei processi per come sono attualmente gestiti durante tutta la filiera. Anche in questo caso si farà riferimento alla scomposizione prevista per il punto 1), indicando i Responsabili e le norme di riferimento. Una volta effettuata la rilevazione si procederà sovrapponendo le due mappature al fine di rilevarne gli scostamenti e quindi le criticità.

Il Piano di Lavoro deve essere condiviso con i responsabili dei vari Dipartimenti e sarà svolto dal gruppo di esperti, anche in modo trasversale, al di là della dislocazione degli stessi nelle varie direzioni.

4) Predisposizione format per la valutazione degli scostamenti e delle criticità mediante determinazione di appositi indicatori

METODOLOGIA DI ANALISI DELLE PROCEDURE COMPLESSE



PROFILI TASK FORCE PER DEFINIZIONE MODELLO PROCEDURALE TIPO

PROCEDURE COMPLESSE	PROFILI
1 – Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	AMBIENTE
2 - Autorizzazione unica ambientale (AUA)	AMBIENTE
3 – PAUR	INFRASTRUTTURE - EDILIZIA
4 - Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica	GEOLOGO
5 - Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e metanodotti	RINNOVABILI - EDILIZIA
6 - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento rifiuti	AMBIENTE
7 - Procedure di variante urbanistica	EDILIZIA
8 - Procedure di affidamento lavori in materia di rischio idrogeologico	INFRASTRUTTURE
9 - Progettazione esecutiva di infrastrutture irrigue consortili	EDILIZIA – GEOLOGO
10 - Autorizzazioni impianti di depurazione e scarico acque reflue	AMBIENTE
11 - VAS	AMBIENTE
12 – Autorizzazione paesaggistica	AMBIENTE
13 - Autorizzazioni sismiche	EDILIZIA
14 - Concessione per utilizzo risorse idriche	EDILIZIA - GEOLOGO
15 - Autorizzazione dei Progetti di Gestione degli invasi ex art. 114 del D. Lgs. 152/2006	EDILIZIA - GEOLOGO

NB: GLI ESPERTI PROFILO DIGITALE, AMMINISTRATIVO, GIURIDICO, GESTIONE E MONITORAGGIO SONO DA CONSIDERARE TRASVERSALI A TUTTI I PROCEDIMENTI PER LA COSTRUZIONE DEL MODELLO PROCEDURALE TIPO

MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DEL TERRITORIO

AZIONI

Rilevazione fabbisogno mediante somministrazione di questionari e focus group

Interazione con enti territoriali nella fase di mappatura delle procedure

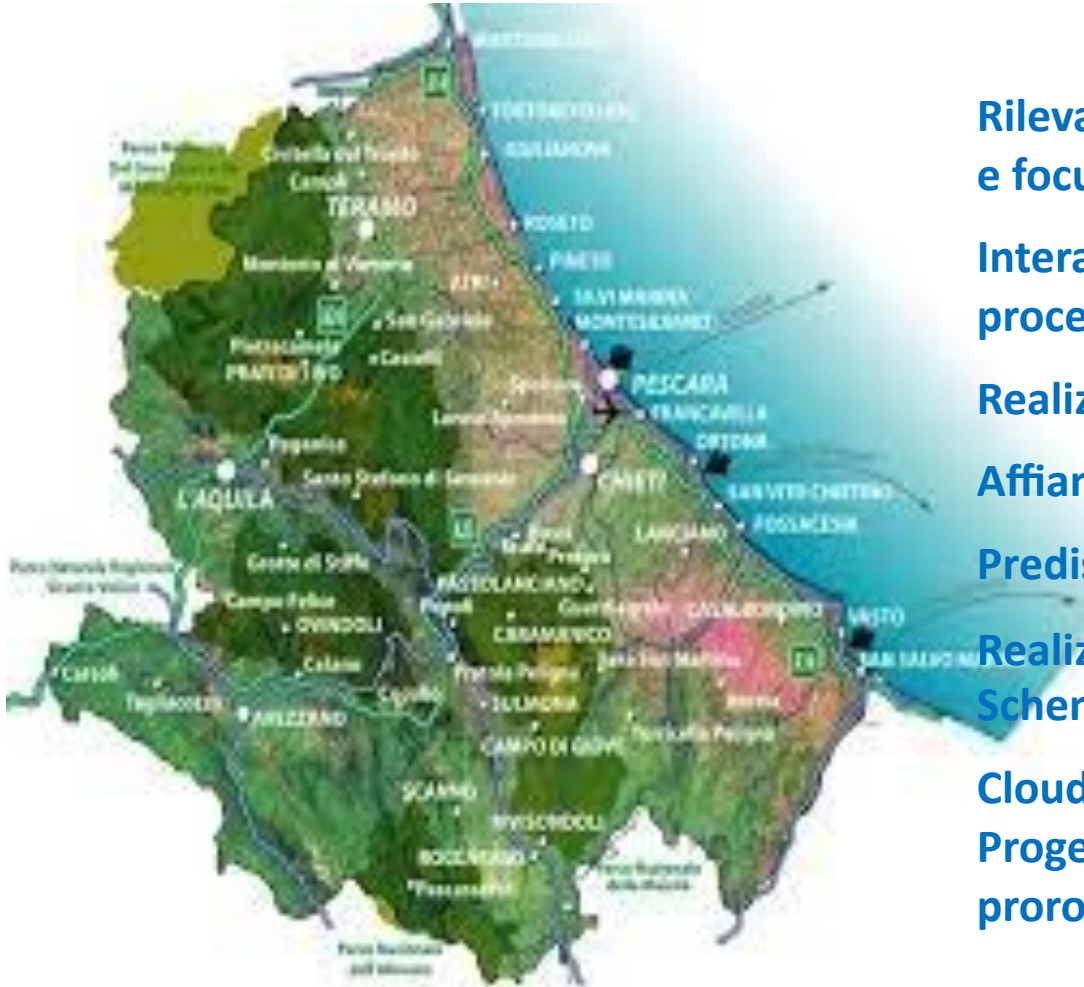
Realizzazione di seminari formativi

Affiancamento e training on the job

Predisposizione Linee Guida di gestione dei procedimenti

Realizzazione di un repository condiviso (Normativa, Bandi, Schemi di atti)

Cloud condiviso Operatori Economici per affidamento servizi di Progettazione - art. 1 c. 4 della Legge 55/19 (Sblocca Cantieri) prorogato con L. 108/21)





TARGET E CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

PROCEDURE COMPLESSE	TARGET DI AVVICINAMENTO RIDUZIONE ARRETRATO DICEMBRE 2022	TARGET DI AVVICINAMENTO RIDUZIONE TEMPI DICEMBRE 2022	TARGET INTERMEDIO RIDUZIONE ARRETRATO DICEMBRE 2023	TARGET INTERMEDIO RIDUZIONE TEMPI DICEMBRE 2023	TARGET FINALE RIDUZIONE ARRETRATO GIUGNO 2025*	TARGET FINALE RIDUZIONE TEMPI GIUGNO 2025
1 – Autorizzazione integrata ambientale (AIA)	25%	18%	50%	35%		45%
2 - Autorizzazione unica ambientale (AUA)	18%	13%	35%	25%		35%
3 - PAUR	25%	18%	50%	35%		45%
4 - Approvazione ed autorizzazione progetti di bonifica	25%	15%	50%	30%		40%
5 - Autorizzazione unica alla costruzione ed all'esercizio di impianti energetici alimentati da fonti rinnovabili, elettrodotti e metanodotti	15%	13%	30%	25%		35%
6 - Autorizzazione unica per la realizzazione ed esercizio di impianti di smaltimento rifiuti	10%	13%	20%	25%		35%
7 - Procedure di variante urbanistica	18%	18%	35%	35%		45%
8 - Procedure di affidamento lavori in materia di rischio idrogeologico	10%	10%	20%	20%		35%
9 - Progettazione esecutiva di infrastrutture irrigue consortili	15%	13%	30%	25%		35%
10 - Autorizzazioni impianti di depurazione e scarico acque reflue	10%	13%	20%	25%		35%
11 - VAS	18%	15%	35%	30%		40%
12 – Autorizzazione paesaggistica	20%	18%	40%	35%		45%
13 - Autorizzazioni sismiche	15%	15%	30%	30%		50%
14 - Concessione per utilizzo risorse idriche	8%	10%	15%	20%		30%
15 - Autorizzazione dei Progetti di Gestione degli invasi ex art. 114 del D. Lgs. 152/2006	10%	15%	20%	30%		50%

* L'intervento intende imprimere una accelerazione allo smaltimento dell'arretrato, ponendosi quale obiettivo finale quello di un suo azzeramento. Una più puntuale indicazione del target di riduzione potrà essere fornita a seguito della misurazione della baseline prevista per giugno 2022.

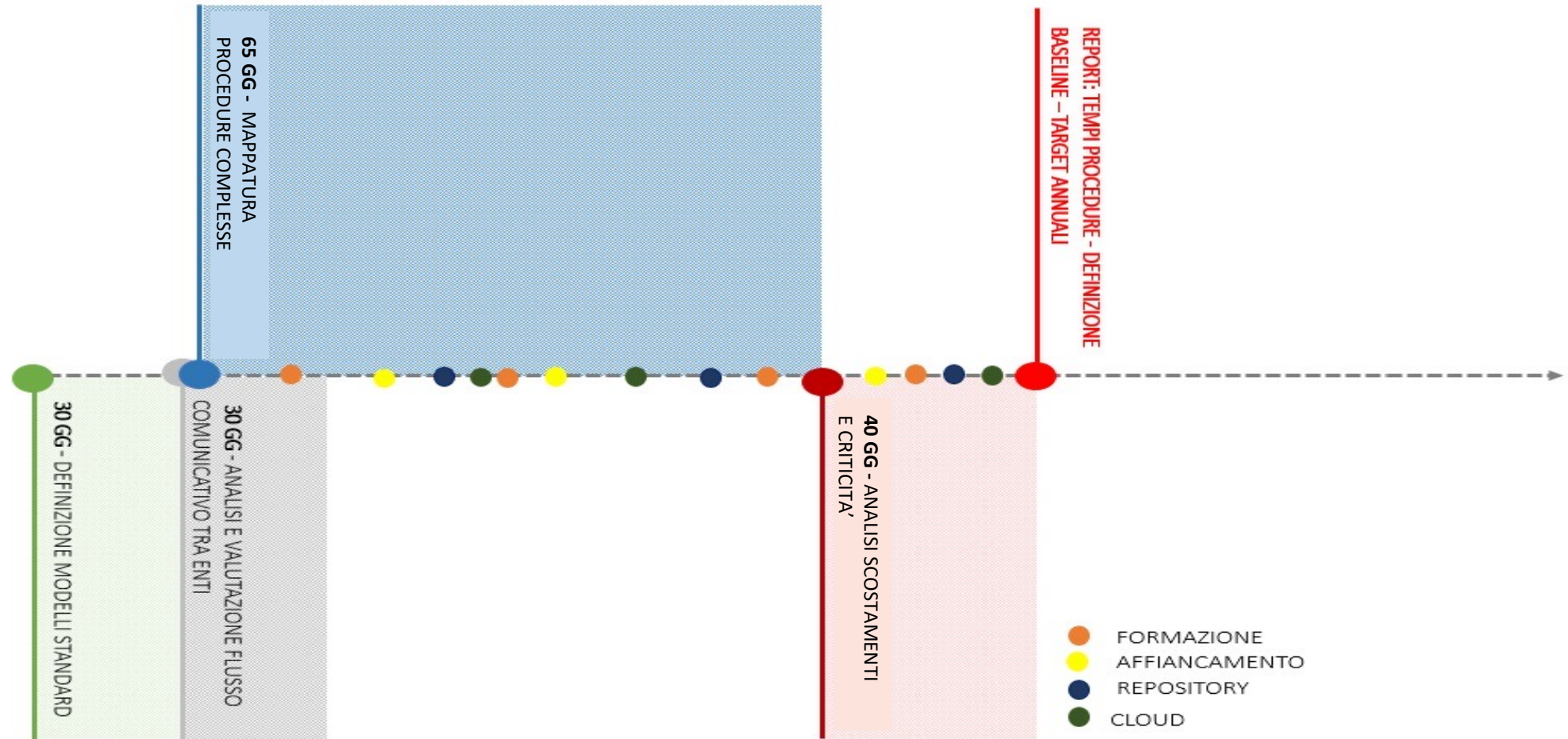
TARGET E CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ATTIVITA'	NORME E DOCUMENTI DI INDIRIZZO	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI PREVISTI
SCOMPOSIZIONE ED ANALISI DELLE PROCEDURE COMPLESSE <ol style="list-style-type: none"> 1. Scomposizione delle 15 procedure e definizione dei modelli standard 2. Analisi e valutazione flusso comunicativo tra Enti 3. Scomposizione delle procedure in essere e sovrapposizione ai modelli procedurali 4. Analisi degli scostamenti ed individuazione delle criticità 	<ul style="list-style-type: none"> • Piano Territoriale Abruzzo 	33 Esperti nelle modalità convenute con la parte politica, segreteria tecnica e direttori dei centri di responsabilità	Da metà Febbraio 2022 al 30 Giugno 2022 <ul style="list-style-type: none"> • 30 giorni • 30 giorni • 65 giorni • 40 giorni
DEFINIZIONE BASELINE* (Milestone nazionale) Misurazione e catalogazione dati relativi a procedure concluse nel II semestre 2021 <small>*punto di riferimento rispetto al quale saranno valutati i risultati raggiunti successivamente grazie all'intervento degli «esperti»</small>	DPCM 12 novembre 2021 – Allegato B Punto 4.2	33 Esperti nelle modalità convenute con la parte politica, segreteria tecnica e direttori dei centri di responsabilità	Da metà Marzo 2022 al 30 Giugno 2022

TARGET E CRONOPROGRAMMA ATTIVITÀ

ATTIVITA'	NORME E DOCUMENTI DI INDIRIZZO	SOGGETTI COINVOLTI	TEMPI PREVISTI
MONITORAGGIO SEMESTRALE <ul style="list-style-type: none"> dello stato di avanzamento delle attività sulla valutazione periodica dei risultati <p>➤ ATTIVAZIONE SISTEMA (predisposizione format, individuazione criteri e modalità di misurazione)</p> <p>➤ 1° REPORT SEMESTRALE</p>			<p>30 SETTEMBRE 2022</p> <p>31 DICEMBRE 2022</p>
<p>➤ 2° REPORT SEMESTRALE</p> <p>➤ 3° REPORT SEMESTRALE</p> <p>➤ 4° REPORT SEMESTRALE</p> <p>➤ 5° REPORT SEMESTRALE</p> <p>➤ REPORT FINALE CON DESCRIZIONE DEI TARGET E DEI RISULTATI RAGGIUNTI</p>	<ul style="list-style-type: none"> DPCM 12 novembre 2021 – Allegato B Punto 4.2 DPCM 12 novembre 2021 - Appendice 2 	CABINA DI REGIA REGIONALE	<p>30 GIUGNO 2023</p> <p>31 DICEMBRE 2023</p> <p>30 GIUGNO 2024</p> <p>31 DICEMBRE 2024</p> <p>30 GIUGNO 2025</p>

TIMING AL 30 GIUGNO 2022



COORDINAMENTO RISORSE E ATTIVITÀ

In virtù dell'attribuzione degli Esperti ai diversi Dipartimenti, di cui alla Determinazione del 13 gennaio 2022, si propone un modello organizzativo che, facendo leva sul ruolo dei PM, sia in grado di garantire l'efficace ed efficiente coordinamento e gestione delle attività e delle informazioni tra i diversi attori coinvolti nel progetto.

In particolare i PM gestiscono il livello di raccordo:

- 1) interno ai Dipartimenti con i Responsabili delle Unità Operative e gli Esperti, condividendo e trasferendo a Responsabili ed Esperti il Piano di Lavoro in una riunione di avvio, organizzando riunioni quindicinali (in presenza e/o a distanza) con gli Esperti volti a monitorare lo stato di avanzamento delle attività ed a rilevare eventuali criticità operative, interfacciandosi mensilmente con i Responsabili dei Dipartimenti per condividere informazioni ed esigenze;
- 2) tra i diversi Dipartimenti, programmando una riunione mensile tra i PM volta a condividere lo stato di avanzamento del Piano di Lavoro all'interno dei Dipartimenti e la gestione di specifiche criticità attuative;
- 3) con la Task Force tecnica regionale, partecipando alle riunioni periodiche per supportare il coordinamento ed il monitoraggio delle attività del Progetto 1000 Esperti, predisponendo analisi e report anche per il supporto alla Cabina di Regia PNRR.